

Mercoledì, 13 maggio 2020

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



ATTUALITÀ

DL RILANCIO: ACCORDO POLITICO NEL GOVERNO OGGI IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Previsto oggi il varo del decreto da 55 miliardi, dopo l'intesa nella notte sulla regolarizzazione dei migranti e le coperture economiche.



13 maggio 2020

Il Governo varerà oggi il dl rilancio da 55 miliardi di euro. L'accordo politico è stato raggiunto durante la notte. Il ministero dell'Economia assicura che "tutti i nodi sono stati sciolti ed è in corso la predisposizione del testo finale del decreto rilancio, che recepisce tutte le modifiche tecniche concordate al pre-consiglio". Essendo sospeso il Patto di Stabilità Ue ed avendo il Parlamento già votato in due tranche uno scostamento complessivo di 80 miliardi di euro, il ministero dell'Economia precisa che "non c'è alcun problema di coperture riguardo al decreto stesso". Tra le norme, che verranno inserite nel decreto legge, c'è l'aumento al 110% dell'ecobonus e del sismabonus per le ristrutturazioni edilizie. I cittadini potranno cedere il credito d'imposta alle imprese e quindi si potranno fare determinati lavori in casa senza sborsare un euro.

Per le imprese ci saranno diverse modalità di aiuto: per le aziende più piccole sarà possibile anche il finanziamento a fondo perduto. Verranno prorogati le varie tipologie di cassa integrazione, la Naspi, i soldi per gli autonomi e il blocco dei licenziamenti. Ci saranno interventi per la sanità (oltre 3 miliardi), per l'edilizia scolastica e per accelerare il pagamento dei crediti vantati nei confronti della Pubblica amministrazione. L'obiettivo primario del decreto legge rimane quello di contenere i danni della caduta del Pil, che nel 2020 potrebbe essere a due cifre, con conseguente impennata del rapporto debito/Pil.

L'Italia ha nella Ue il secondo debito pubblico più pesante dopo la Grecia. Il dl rilancio avrà anche uno stop all'Iva sulle mascherine. È prevista la cancellazione del saldo e acconto Irap di giugno per tutte le imprese da 0 a 250 milioni di fatturato. Verranno cancellati gli aumenti Iva previsti per il 2021. Ci saranno anche più congedi parentali. Il Governo avrebbe anche raggiunto un accordo sulla questione della regolarizzazione dei migranti.